



BHAGAVAD GITA – CAPITOLI 13-18

OBIETTIVI DI QUESTO CORSO

In questa sezione studiamo i capitoli dal 13 al 18. In questa sezione cercheremo di:

- Comprendere la causa del contatto dell'essere individuale con la materia e i modi in cui si potrà liberare con il sostegno del Signore
- Analizzeremo in profondità i concetti di conoscenza, di rinuncia e di azione (di natura materiale e di natura spirituale) e come si relazionano col Signore Supremo.
- Realizzeremo perché questa sezione è nominata Jnana-yoga.

PROGRAMMA DI STUDIO

Capitolo 13

In questo capitolo Krishna espone che cosa è veramente la conoscenza, cioè un processo che include, il problema, la soluzione ed il fine. Inoltre colui che capisce la differenza tra il corpo, l'anima e l'Anima Suprema raggiunge la liberazione da questo mondo materiale.

Capitolo 14

Il capitolo 14 rivela, in dettaglio, come l'entità vivente, all'interno del suo campo d'azione (il corpo), sia limitata e controllata dalle potenti catene della natura materiale, i tre 'guna': virtù, passione e ignoranza. Il Signore descrive queste energie, influenze della natura, e alla fine di questo capitolo ci informa come ottenere la liberazione dall'influenza dei tre 'guna', cioè tramite il servizio devozionale.



Capitolo 15

Krishna, usando l'allegoria dell'albero baniano (asvattha), descrive l'intero mondo materiale con tutti i suoi campi d'azione (i vari corpi) e attività. Il fine ultimo della conoscenza vedica è quello di uscire dalla dimensione materiale e capire che Krishna è la Persona Suprema. Colui che capisce l'identità suprema di Krishna si abbandona a Lui e si impegna nel Suo servizio devozionale.

Capitolo 16

Nel capitolo 16 Krishna spiega le qualità divine che elevano chi è all'interno di questa dimensione materiale e come, vivendo una vita regolata e rispettando l'autorità delle Scritture, gradualmente si possa raggiungere la perfezione spirituale.

Coloro che possiedono qualità ottenebrate e vivono in modo capriccioso, senza seguire le regole delle Scritture, ottengono nascite di cattivo auspicio e sviluppano maggiore attaccamento alla materia.

Capitolo 17

Esistono tre tipi di fede, corrispondenti alle tre influenze della natura materiale. Atti compiuti da coloro la cui fede è guidata da passione ed ignoranza creano solo risultati materiali e temporanei, mentre le azioni compiuti in virtù, in accordo con le ingiunzioni delle Scritture, purificano il cuore e conducono alla pura fede e devozione a Krishna.

Ma in quale categoria si pone una persona che segue con fede qualcosa di diverso dagli Sastra? Il Capitolo 17 risponde a questo quesito.

Capitolo 18

Il diciottesimo capitolo riassume tutti gli insegnamenti della Bhagavad gita esposti nei precedenti 17 capitoli ed inoltre spiega il significato della rinuncia, gli effetti delle influenze della natura sulla coscienza e l'attività umana, la realizzazione del Brahman e le glorie e l'essenza della Bhagavad-gita.

L'essenza, o l'insegnamento finale, del diciottesimo capitolo è che l'apice



Educazione VEDICA

Studio sistematico del Bhakti-yoga On-Line

della moralità e della giustizia 'dharma' consiste nell'abbandonarsi a Krishna, attraverso il servizio di devozione in piena coscienza Divina.